

DOTT. FABRIZIO DE BIASIO
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA

FARMACI, PRODOTTI OMEOPATICI E INTEGRATORI

E' importante comunicare al dr. De Biasio se si assumono farmaci, olii, integratori o prodotti omeopatici, ne va della Sua salute!

L'Aspirina e i prodotti che la contengono, così come alcuni integratori e "nutraceutici" possono inibire la coagulazione del sangue e causare difficoltà durante e dopo l'intervento chirurgico. Sarebbe bene non assumere tali sostanze almeno 7 giorni prima e 7 giorni dopo l'intervento. Se si necessita un farmaco per la febbre o un antidolorifico si può assumere il paracetamolo (Tachipirina).

Bisognerebbe sospendere il fumo di sigaretta almeno 1 mese prima e almeno 2 settimane dopo la data di intervento chirurgico. Il fumo riduce significativamente la vascolarizzazione dei tessuti. Questo significa una difficoltà di ossigenazione dei tessuti e quindi una corretta guarigione.

Molte persone assumono integratori a base di erbe: anche se la maggior parte non interferiscono con gli interventi chirurgici o con l'anestesia, alcuni purtroppo lo fanno. Alcuni di questi farmaci sono:

Vitamina E - Ha proprietà anti-aggregante, quindi inibisce la formazione dei coaguli. E' importante interrompere l'assunzione di vitamina E almeno 2-3 settimane prima di qualsiasi intervento chirurgico e non assumerne per 2-3 settimane dopo.

Aglione, zenzero, erba medica, Cayenne, Papaya, Camomilla, radice DongQuai, corteccia di salice, Goldenseal, guaranà, Ippocastano e compresse o integratori a base di mirtillo. Essi hanno proprietà anti-antiaggreganti e possono inibire la formazione di coaguli.

Gingko, Gingko biloba e Selenio sono anti-coagulanti. Si considerano 3 volte più potenti della vitamina E.

Il Ginseng può causare tachicardia e/o aumento della pressione in alcuni individui così come alterazioni della coagulazione.

Iperico, yohimbe ("Viagra naturale") e radice di liquirizia hanno un effetto inibitorio della monoamino-ossidasi (MAO) che può intensificare gli effetti dell'anestesia.

La melatonina potenzia l'effetto dell'anestesia.

Kava Kava, biancospino, erba cedrina, Muwort, lavanda e valeriana / radice di valeriana (prese per favorire il rilassamento e il sonno) hanno proprietà rilassanti e non andrebbero combinati con altri sedativi.

L'Echinacea può avere un grave impatto sul fegato quando si utilizza l'anestesia generale.

La Centella asiatica ha un effetto stimolante.

DOTT. FABRIZIO DE BIASIO

**MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA**

I frutti di Ackee, erba medica, Aloe, Argimony, Orzo, melone amaro, radice di bardana, olio di carota, cromo, Coriandolo, radice di tarassaco, club del Diavolo, eucalipto, semi di fieno greco, Fo-ti, grandi quantità di aglio, Ginseng, semi di uva, Guayusa, Gmena, ginepro, olio di semi di Nem, grandi quantità di cipolle, Pervinca, radice gialla alterano la glicemia, vale a dire i livelli di glucosio nel sangue.

E' importante avvisare se si fa uso di antidepressivi, in quanto alcuni di essi potenziano l'effetto dei farmaci utilizzati per l'anestesia generale.

Alcune sostanze omeopatiche risultano, di contro, molto utili nella guarigione:

L'Arnica Montana ha la capacità di ridurre il trauma chirurgico e ridurre sanguinamento e gonfiore. Essa può anche ridurre il dolore e accelerare il processo di guarigione.

La vitamina C è un antiossidante che stimola la guarigione a livello cellulare. Aiuta la produzione di collagene e rinforza i vasi sanguigni.

Lo zinco è utile nella guarigione delle ferite e agisce come antiossidante.

La bromelina in grandi dosi sembra aiutare riducendo lividi.

Picnogenolo (estratto di semi d'uva) è un antiossidante che accelera la guarigione delle ferite.

La Nux Vomica può alleviare la nausea e il vomito indotti dai farmaci somministrati durante l'intervento